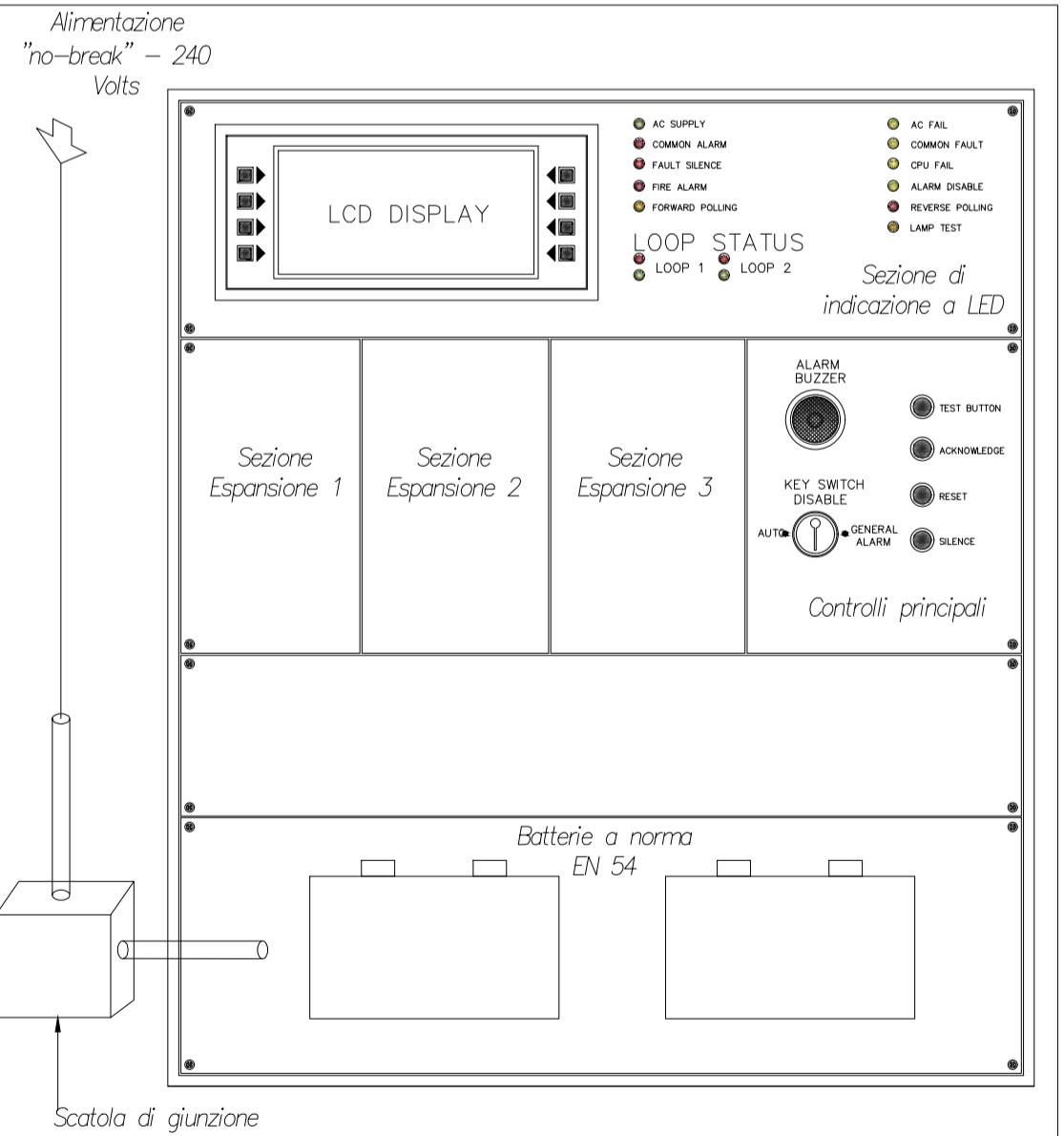
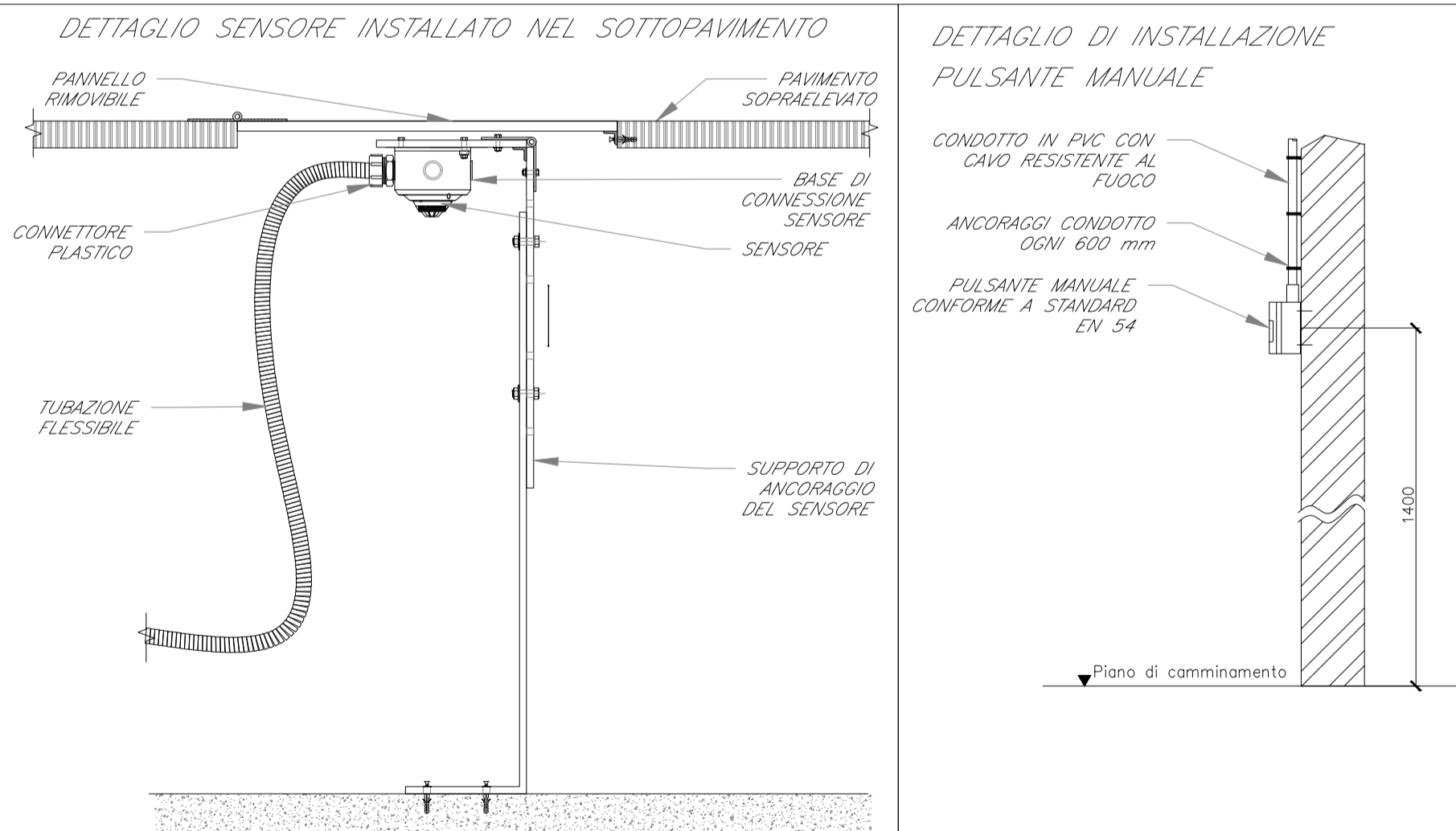
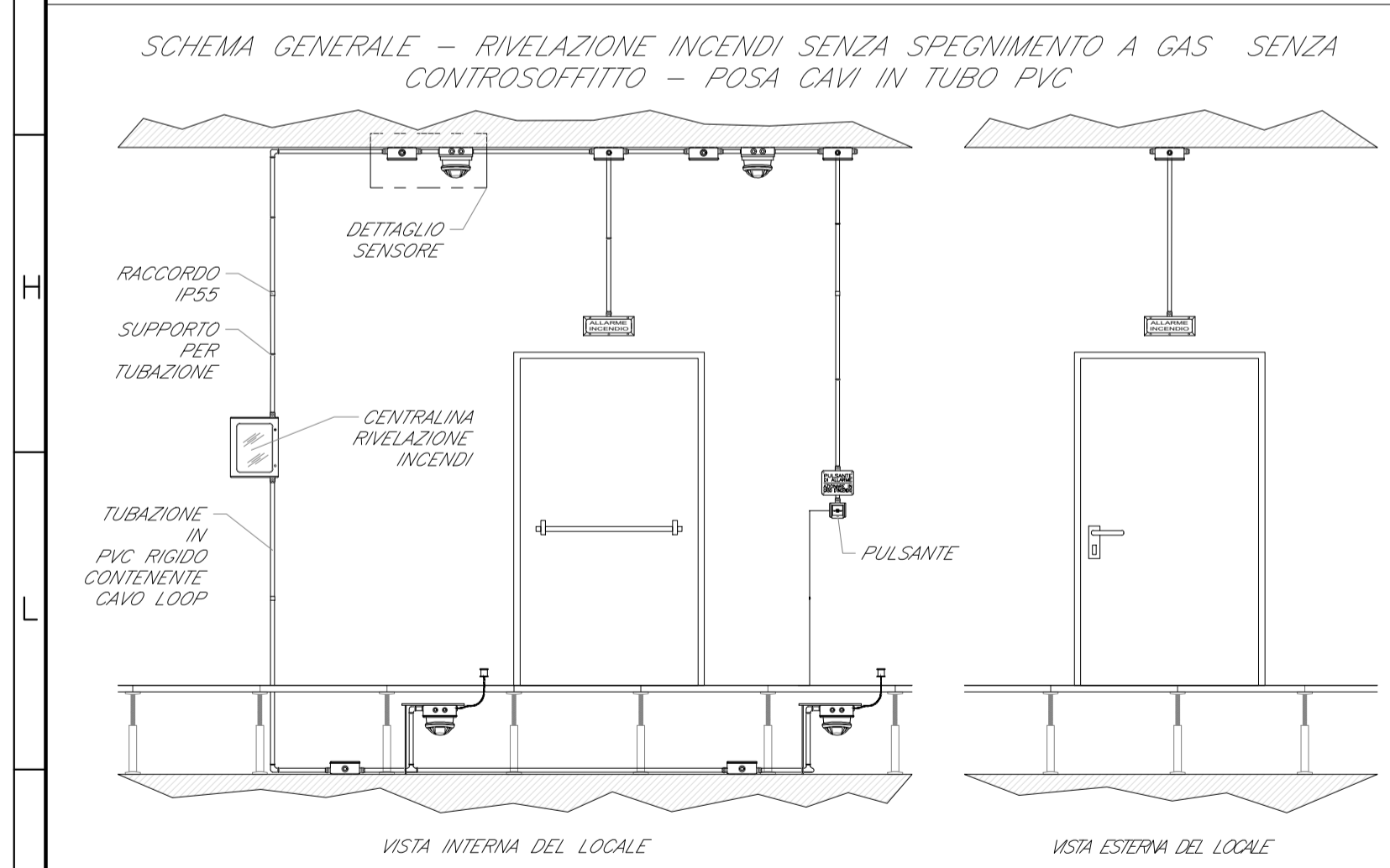
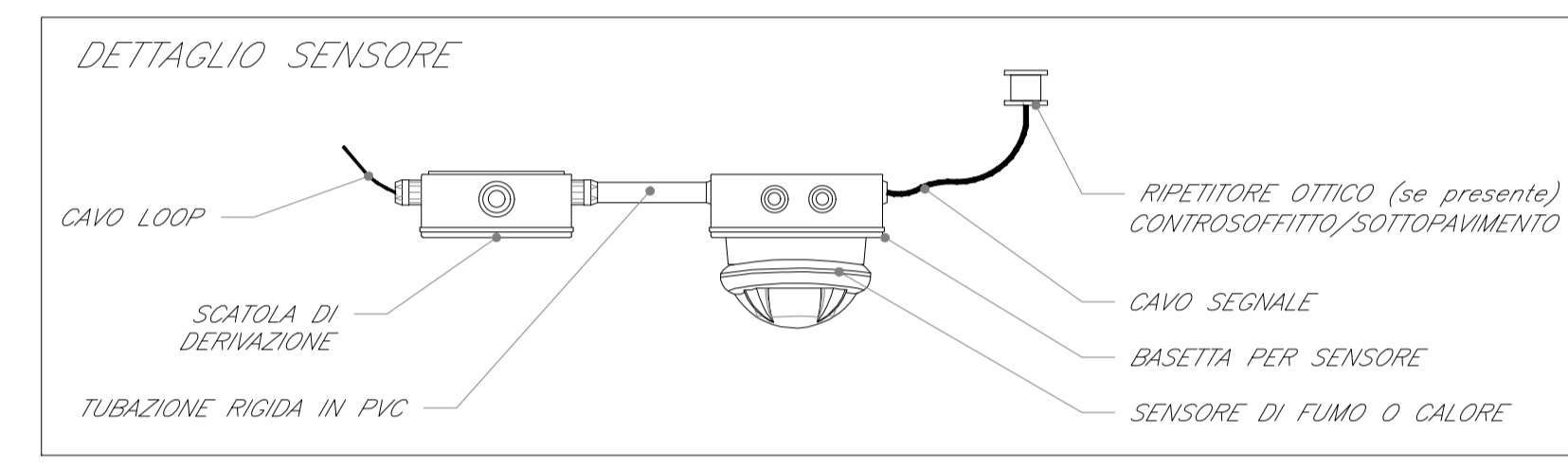
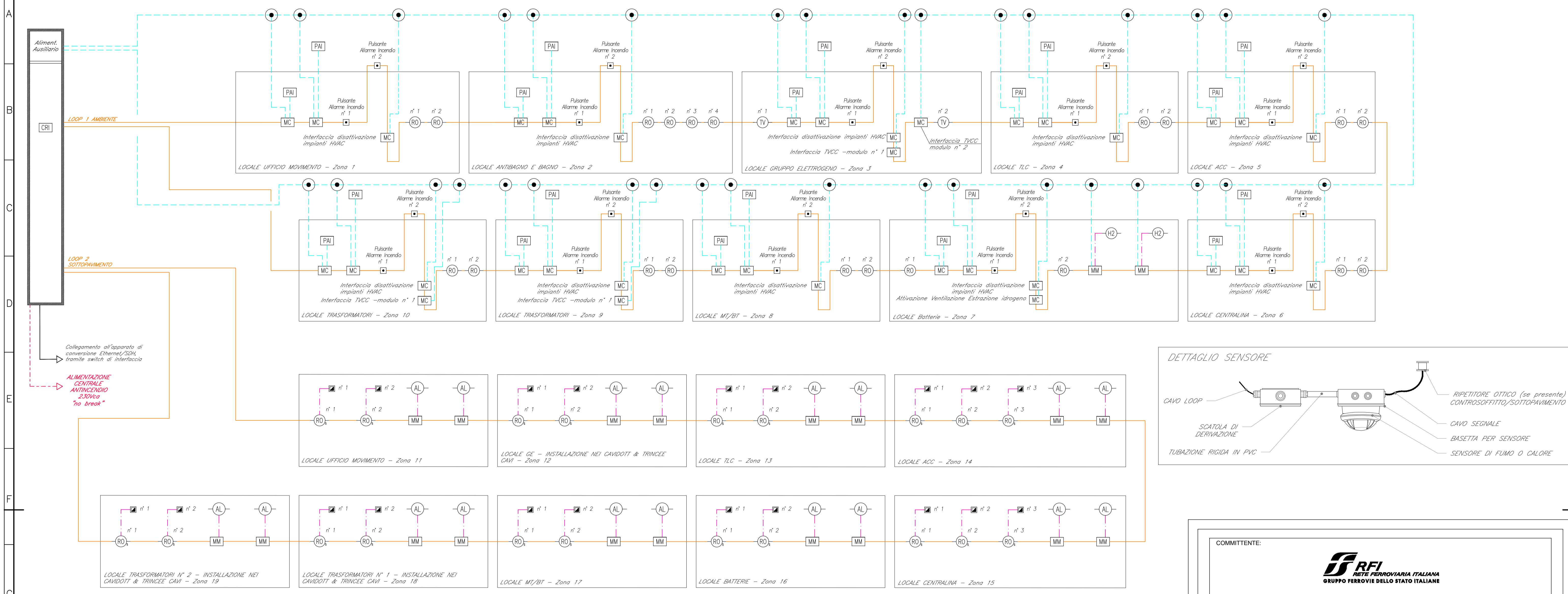


SCHEMA FUNZIONALE IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI



LEGENDA

Elemento	Descrizione
CRI	Centrale di rivelazione incendi completa di alimentatore ausiliario
MC	Modulo di comando
MM	Modulo di monitoraggio
PAI	Targa ottico/acustica "Allarme Incendio"
RO	Rivelatore ottico di fumo
RO	Rivelatore ottico di fumo nel sottopavimento
H2	Rivelatore di idrogeno
TV	Rivelatore termovelocimetrico
AL	Sonda anti-allagamento installata nelle fosse dei vani ascensori
□	Ripetitore ottico sensore sottopavimento o controsoffitto (installato in ambiente)

NOTE

- In conformità con UNI 9795:2013, il percorso dei cavi dei loop di alimentazione e segnale sarà realizzato in modo tale che possa essere danneggiato un solo ramo dell'anello. Pertanto, le tubazioni in PVC DN 25, saranno disposte al fine di differenziare il percorso dei cavi in uscita dalla centrale dal percorso di ritorno.
- Ogni rivelatore posto nel sottopavimento sarà montato su apposita basetta e dotato di ripetitore ottico a parete (UNI 9795).
- In corrispondenza di tutti i punti in cui le condutture attraverseranno pareti o solai di locali compartimentati al fuoco, saranno installati setti tagliafuoco di tipo certificato atti a ripristinare la resistenza prescritta per il compartimento.
- I loop saranno dotati di isolatori di linea in conformità a quanto specificato nella norma UNI 9795. Tali isolatori saranno integrati direttamente nei sensori.
- Nel locale "Gruppo Elettrogeno" e nei Locali Trasformatori, non provvisti di pavimento flottante, sono stati indicati qualitativamente i sensori di rivelazione fumo e di allagamento da prevedere all'interno del fabbricato per i cavidotti di connessione con il piazzale. Il numero e la disposizione finali dovranno essere definiti nella successiva fase progettuale.
- L'impianto si interconetterà con l'impianto HVAC e TVCC mediante modulo di comando.
- Il sistema di rivelazione incendi sarà provvisto di interfaccia ethernet per la connessione, tramite switch fast ethernet, al sistema di Diagnostica

Pulsante di allarme incendio
 Scatola di derivazione

TABELLA ELEMENTI

Elemento	Caratteristiche
—	Tubo in PVC LOOP, DN 25, cavo di alimentazione
---	Tubo in PVC LOOP, DN 25, loop di alimentazione e segnale
- - - -	Tubo in PVC LOOP, DN 25, connessione segnale
—	2x1 mm ² LSZH-TW/Sch LOOP-Segnale
---	2x1 mm ² LSZH-TW/Sch Alimentazione
- - - -	2x1 mm ² LSZH-TW/Sch Segnale
---	2x1,5 mm ² Bassa Tensione con alimentazione superiore ai 100 V

Cavo 2x1 mm conforme alle norme CEI 20-105, CEI EN 50200 PH30, UNI 9795, CPR UE 305/11 ed EN 50575
 Cavo di alimentazione 2x1,5 mm² Conformità alle norme CPR UE 305/11, CEI 20-45, IEC 60502-1 p.p.a., CEI EN 50200, CEI EN 50362, CEI 20-36/4-0, CEI 20-36/5-0, EN 50575:2014 + EN 50575/A1:2016.

COMMITTENTE: RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
PROGETTAZIONE: ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
 CUP J34G18000150001
U.O. IMPIANTI INDUSTRIALI E TECNOLOGICI
PROGETTO DEFINITIVO
LINEA VERONA - BRENNERO E LINEA FORTEZZA - SAN CANDIDO
NUOVO COLLEGAMENTO FERROVIARIO "VARIANTE DI RIGA"
VARIANTE VAL DI RIGA
FABBRICATO TECNOLOGICO
 SISTEMA DI RIVELAZIONE INCENDI
 SCHEMA FUNZIONALE
 SCALA: -:-
 COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA Progr. REV.
 I B O H 0 0 D 1 7 D X A I 0 0 0 5 0 0 1 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione Definitiva	E. Zaccaria	30/06/2020	G. D'Uva	30/06/2020	C. Mazzocchi	30/06/2020	A. Falaschi 30/06/2020

 File: IB0H00D17DXAI0005001A.DWG